



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - - LAURINO - MAGLIANO
VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE
DELL'ANGELO

Via Cesine - **84069 ROCCADASPIDE (SA)**
Tel 0828 941000 - 941132 - Fax 0828 947514

AREA TECNICA E FINANZIARIA FUNZIONI DIRIGENZIALE SETTORE TECNICO

OGGETTO: Richiesta parere per Interventi di "Manutenzione e ripristino di recinzioni e muretti in pietra a secco esistenti all'interno dei terreni dell'Azienda Agricola Bel Cilento" da realizzarsi nei Comuni di Piaggine e Laurino (SA), località varie.

Richiedente: **Sig. Pasquale Di Perna, titolare dell'Azienda agricola Bel Cilento**

VERBALE D'ACCERTAMENTO S.I. n. 58/2024

Il presente verbale è redatto previo sopralluogo in loco e sulla base dell'esame della seguente documentazione utilizzata ai fini dell'istruttoria:

- Richiesta (protocollo acquisizione agli atti n.3587/2024);
- Relazione geologica.
- Documentazione cartografica.
- Legge regionale n.11 del 7 maggio 1996.
- Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale n.3/2017 del 28.09.2017 e ss.mm.ii. approvato con Delibera della Giunta Regionale n.585 del 26/09/2017.

Il sottoscritto Dr. Forestale Emidio Nicoletta, nella qualità di tecnico, incaricato dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria (Determina Dirigenziale Area tecnica e Finanziaria n.5 del 18 gennaio 2024);

PRESO ATTO:

1) che, con Delibera della Giunta Regionale n.585 del 26/09/2017, è stato approvato il regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, con il quale in aggiunta alle funzioni già previste all'art.3 della L.R. n.11/96, sono state conferite anche altre funzioni alle Comunità Montane connesse alla realizzazione delle azioni di cui all'art.2, e di altri articoli del suddetto regolamento, tra cui le procedure per l'autorizzazione di opere nei terreni e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico, sulla base delle attività di istruttoria, controlli in loco effettuati dagli uffici tecnici delle Comunità Montane stesse;

2) che, in particolare, il regolamento approvato con D.G.R. n.585/2017, con l'art. 181, ha modificato l'art.23 della L.R.11/96 dando piena competenza alle Comunità Montane in materia di rilascio delle autorizzazioni dello svincolo idrogeologico ivi comprese le attribuzioni di istruttoria tecnica;

3) che, inoltre, in relazione alla facoltà operativa attribuita alle Comunità Montane con il comma 7 dell'art.9 del regolamento di avvalersi o meno delle strutture regionali competenti per l'istruttoria delle pratiche, questo Ente, con nota prot.10344 del 29/12/2017, ha comunicato alla Direzione Generale delle Foreste di Napoli di poter gestire la delega per le autorizzazioni di che trattasi in maniera autonoma;

VISTO il Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2, con il quale sono state apportate modifiche al suddetto regolamento regionale n.3/2017, confermando le attribuzioni alle CC.MM. in merito alla materia in argomento.

VISTA la richiesta prot.n.3587/2024, a firma del Sig. Di Perna Pasquale, in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Bel Cilento, interessata ai lavori di "Manutenzione e ripristino di recinzioni e muretti in pietra a secco esistenti all'interno dei terreni dell'Azienda Agricola Bel Cilento" nei Comuni di Laurino e Piaggine (SA), località varie.

RILEVATO:

Che questo Ufficio dell'Area Tecnica e Finanziaria, ha attivato il procedimento di istruttoria durante il quale:

- Sono stati esaminati i documenti presentati;

ESAMINATI in particolare:

- 1) **gli atti e la relazione geologica** allegati alla suddetta pratica, *trasmessi su supporto informatico*, a firma del Dr. Geol. Alberto Alfinito, che qui si intendono integralmente richiamati e che costituiscono parte integrante del presente verbale, nella quale si dichiara che:

Ai fini del vincolo idrogeologico, gli interventi di manutenzione e ripristino di recinzione e muretti in pietra a secco esistenti rientrano tra le opere liberamente consentite, rispettivamente ai sensi della lettera m, u dell'art.165 del Regolamento Regionale n.3/2017. Infatti, tali opere sono di piccola entità, non modificano in modo permanente lo stato del suolo, non pregiudicano il ripristino della vegetazione e comunque, non determinano mutamento di destinazione d'uso. Pertanto, il proprietario per tali tipologie di opere non è tenuto a presentare domanda di autorizzazione e/o dichiarazione di inizio lavori ai fini del vincolo idrogeologico all'Ente territorialmente delegato

PRESO ATTO che gli interventi proposti, così come dichiarato dal Dr. Geol. Alberto Alfinito, consistono in manutenzioni e ripristino di muretti a secco e recinzioni esistenti.

ACCERTATO:

- **che** l'intervento proposto rientra tra le opere liberamente consentite così come definite all'art.165 comma 1 lettere "m" ed "u" del Reg. reg. 3/2017 ss.mm.ii.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata;

PRECISA

Che tali interventi rientrano nell'ambito delle opere liberamente consentite e che pertanto non necessitano di autorizzazione da parte dell'Ente Delegato. Tuttavia, si dispone di attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Ai sensi dell'art.165 comma 1 lettera "m" del Reg. reg. 3/2017 ss.mm.ii., la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di sistemazione idraulico-agraria dei terreni con muri a secco non deve comportare *"l'eliminazione di terrazzamenti, gradoni o ciglioni o modificazioni dell'assetto morfologico dei terreni e che non alteri le esistenti linee di sgrondo delle acque; nella costruzione o ricostruzione, parziale o totale, di muri a secco, devono essere garantite le capacità di drenaggio di detti muri"*;
- Ai sensi dell'art.165 comma 1 lettera "u" del Reg. reg. 3/2017 ss.mm.ii., le recinzioni in pali e rete, compresa l'installazione di cancelli o simili, possono essere realizzati a condizione che:
 1. *Siano costituite da pali infissi nel suolo con eventuali opere di fondazione limitate al singolo palo, senza cordolo di collegamento, limitando i movimenti di terreno a quelli necessari all'infissione dei pali e dei sostegni;*
 2. *Siano poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;*
 3. *Non comportino l'eliminazione di piante e/o ceppaie, fatta eccezione per la potatura di rami o per il taglio dei polloni, né l'infissione di reti o di sostegni sulle stesse".*

Roccadaspide, li 12/09/2024

Il Tecnico Istruttore
Dr. For Emidio NICOLELLA



VISTO :
Il Dirigente
Dott. Aldo CARROZZA